



## PROVINCIA DI LIVORNO

**COPIA DELL' ORIGINALE**

### **Decreto presidenziale n. 97 del 27.06.2016**

(A SEGUITO DELLA ELIMINAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE  
COME DISPOSTO DALL'ART. 1 – COMMA 54 E 55 LEGGE 07 APRILE 2014, N. 56/2014)

**OGGETTO:** Approvazione nuova macrostruttura della Provincia di Livorno.

#### **IL PRESIDENTE**

**Vista** la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni";

**Visto** il verbale dell'Ufficio Elettorale che ha provveduto alla proclamazione degli eletti a seguito delle elezioni provinciali di secondo grado del 12 ottobre 2014;

**Dato** atto che con la proclamazione della elezione alla carica del Presidente avvenuta il 13 ottobre 2014 è iniziato il mandato amministrativo presidenziale per il quadriennio 2014-2018;

**Visto** l'art. 1 comma 55 e 66 della legge 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

**Visto** il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante l'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, con il quale è stato approvato il T.U. delle norme sull'ordinamento degli Enti Locali;

**Visti** gli artt. 13 e 14 dello Statuto della Provincia di Livorno, approvato con Delibera del Consiglio provinciale num. 8 del 23/05/2016, relativi alle competenze e funzioni del Presidente della Provincia;

**Richiamata** la seguente normativa nazionale e regionale:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 (*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*), con particolare riferimento all'art.1, commi 85-89 in cui il Legislatore delinea il processo di riordino istituzionale dell'ente Provincia quale Ente di Ara Vasta;
- l'Accordo tra Stato e Regioni sancito in Conferenza unificata l'11 settembre 2014, sul cui presupposto è stato emanato l'apposito D.P.C.M. previsto dall'art. 1, comma 92 della legge 7 aprile 2014, n. 56.
- l'art. I, comma 421, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) che recita: " ... *la dotazione organica delle città metropolitane e delle province delle regioni a statuto ordinario è stabilita, a decorrere dalla data dell'entrata in vigore della presente legge, in misura pari alla spesa del personale di ruolo alla data di entrata in vigore della*

*Legge 07/04/2014 n. 56 ridotta, rispettivamente, tenuto conto delle funzioni attribuite ai predetti enti dalla medesima Legge 07/04/2014 n. 56 in misura pari al 30 e 50 per cento.”;*

- i commi da 422 a 428 dell'art. 1 della citata Legge n. 190/2014 che disciplinano il percorso di ricollocazione del personale provinciale soprannumerario;
- la Circolare n. 1 del 30/01/2015 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione e per gli affari regionali e le autonomie con cui sono state dettate le linee guida per l'attuazione delle disposizioni in materia di personale connesse al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane;
- il Decreto 14 settembre 2015 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento funzione Pubblica, pubblicato nella G.U. Serie Generale num. 227 del 30/09/2015, (*"Criteri per la mobilità del personale dipendente a tempo indeterminato degli enti di area vasta dichiarato in soprannumero, della Croce rossa italiana, nonché' dei corpi e servizi di polizia provinciale per lo svolgimento delle funzioni di polizia municipale. (15A07299)*), con il quale è stato definito il processo per l'attuazione delle procedure riservate al personale non afferente alle funzioni fondamentali degli Enti di Area Vasta da destinarsi ai processi di mobilità di cui ai commi 421 e 422 Legge 190/2014;
- l'art. 5 del D.L. n. 78 del 19 giugno 2015 contenente *"Misure in materia di polizia provinciale"*, così come convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1 della Legge n. 125/2015 ed ulteriormente modificato dall'art. 1, comma 770 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);
- la legge Regione Toscana n. 22 del 3 marzo 2015 recante *"Riordino delle funzioni provinciali ed attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56"*;
- la legge Regione Toscana n. 70 del 30 ottobre 2015 che, a parziale modifica delle disposizioni della L.R. n. 22/2015, ha determinato un nuovo assetto nel trasferimento di funzioni già di competenza della Provincia, con conseguenti effetti sull'assetto dotazionale della Provincia e sulla portata applicativa dei commi 421 e ss. della legge n. 190 del 23 dicembre 2014;
- la legge Regione Toscana n. 9 del 5 febbraio 2016 di ulteriore modifica ed integrazione delle suddette leggi regionali;

**Richiamati** i seguenti Decreti presidenziali con i quali è stata data attuazione al processo di riordino delle province così come delineato dalla suddetta legislazione nazionale e regionale:

- Decreto num. 76 del 24/04/2015 con cui sono state dettate *"Misure di revisione degli assetti dotazionali in attuazione dell'art. 1, comma 421 della legge n. 190/2014)*, così come successivamente modificato con Decreto num. 180 del 30/09/2015;
- Decreto num. 205 del 02/11/2015 con il quale, ai fini degli adempimenti previsti dal D.M. 14/09/2015, è stata operata una prima individuazione ed inserimento nel Portale della mobilità del Governo (*inde* PMG) degli elenchi del personale da destinarsi alle procedure di mobilità;
- Decreto num. 20 del 11/02/2016 con cui si è proceduto ad un aggiornamento dei suddetti elenchi a seguito delle cessazioni medio tempore intervenuti e ad un nuovo inserimento di tre unità di personale appartenenti al Corpo della polizia provinciale;
- Decreto presidenziale num. 204 del 02/11/2015 con cui è stata avviata una prima parziale semplificazione della struttura prevedendo in particolare l'eliminazione dei Dipartimenti, quali disarticolazioni di primo livello della macro struttura dell'ente, e l'eliminazione ed accorpamento di unità organizzative e di uffici;
- Decreto del Presidente num. 239 del 29/12/2015, con il quale è stata riorganizzata temporaneamente la struttura organizzativa dell'ente, così come definita con il Decreto num. 204 del 02/11/2015, eliminando le strutture connesse a funzioni non fondamentali in trasferimento a far data dal 01/01/2016 alla Regione Toscana/Comune Capoluogo/Unione dei Comuni,

**Richiamati** i seguenti Decreti presidenziali con i quali si è proceduto a prorogare, in applicazione dell' art. 19, comma 3 dell'allora vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi, la struttura così come temporaneamente riorganizzata con il Decreto num. 239 del 29/12/2015 e gli incarichi di Posizioni Organizzative corrispondenti alle U.O. in essere:

- Decreto num. 12 del 29/01/2016;
- Decreto num. 21 del 15/02/2016;
- Decreto num. 25 del 01/03/2016;
- Decreto num. 45 del 01/04/2016;
- Decreto num. 63 del 29/04/2016;

**Premesso:**

- che in materia di organizzazione degli Uffici la normativa vigente (art. 89, comma 5 del D.lgs 267/2000) attribuisce agli enti Locali piena *"autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalla propria capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti"*;
- che l'attuale articolazione organizzativa della struttura scaturisce dal richiamato Decreto del Presidente num. 239 del 29/12/2015;
- che l'amministrazione ha proceduto attraverso l'adozione di specifici Decreti presidenziali a dare attuazione al processo di riordino delle Province quali enti di area vasta così come delineato dalla suddetta legislazione nazionale e regionale;
- che l'amministrazione provinciale, con l'adozione dei suddetti Decreti, ha avviato un processo di razionalizzazione, semplificazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative volto a ridisegnare il nuovo Ente di area Vasta secondo un modello organizzativo più funzionale e snello, che preveda in particolare, la soppressione delle posizioni dirigenziali, con conseguente revisione della macrostruttura e del ruolo e funzioni dei titolari di posizione organizzativa;
- che le linee portanti del disegno di riorganizzazione della struttura dell'ente, approvate con Delibera del Consiglio provinciale num. 7 del 26/04/2016, vertono sull'intenzione di sperimentare modalità organizzative proprie di un'organizzazione più snella, facilitata nel processo decisionale da una "catena di comando" più corta, operando una revisione dell'assetto organizzativo che valorizzi il coordinamento tra direzione politica e direzione manageriale, in vista della enucleazione e del conseguimento degli obiettivi strategici, procedendo ad una revisione dell'assetto macro strutturale mirata a diminuire il numero dei livelli in cui è articolata la struttura, individuando nelle unità organizzative denominate "Servizi" il livello in cui riporre le responsabilità gestionali, prevedendo organismi collegiali di coordinamento e direzione nei quali operare il coordinamento strategico, unità speciali deputate a realizzare obiettivi specifici e gruppi di lavoro deputati a trattare materie specifiche;
- che con proprio precedente Decreto num. 67 del 05/05/2016 è stata conseguentemente rimodulata la dotazione organica dell'ente, eliminando le posizioni dirigenziali previste con lo specifico obiettivo di dotarsi di un assetto organizzativo in cui le funzioni dirigenziali e le responsabilità manageriali poggino sul livello delle posizioni organizzative, anche nell'ottica di una valorizzazione delle professionalità esistenti all'interno dell'ente e della promozione di percorsi di arricchimento e accrescimento delle competenze e dei ruoli;
- che con proprio precedente Decreto num. 93 del 17/06/2016 è stato approvato il nuovo Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, sulla base dei criteri generali approvati dal Consiglio con la Delibera num. 7/2016 sopracitata;

**Dato atto che** – secondo quanto previsto dal nuovo Regolamento degli uffici e dei Servizi- la struttura organizzativa della Provincia di Livorno si articola in Servizi, Unità operative e Unità di Progetto Speciale:

- ❖ il Servizio è l'unità organizzativa di massimo livello; gestisce insieme di attività omogenee con utilizzo di risorse umane, finanziarie e tecniche ed erogano servizi alla collettività o svolge funzioni di supporto dell'Ente. Ai Responsabili dei servizi, nominati titolari di Posizione organizzativa, sono attribuite le funzioni dirigenziali e sono assegnate tutte le risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie alla gestione degli interventi di competenza per il raggiungimento degli obiettivi dell'ente.
- ❖ l'Unità operativa costituisce articolazione interna del Servizio e gestisce singole attività o attività omogenee di minore complessità organizzativa di quelle proprie del

Servizio. Interviene in modo organico in un ambito definito di discipline o materie per fornire servizi rivolti sia all'interno che all'esterno dell'ente; svolgono inoltre le precise funzioni o specifici interventi per concorrere alla gestione di un'attività organica.

- ❖ l'Unità di Progetto Speciale, istituita per un tempo determinato, realizza obiettivi specifici riconducibili a finalità strategiche della Provincia o a finalità proprie del mandato amministrativo del Presidente.
- ❖ per la soluzione di problemi che richiedano apporti congiunti di professionalità appartenenti a diverse strutture organizzative possono essere istituiti gruppi di lavoro, con durata limitata nel tempo e obiettivi specifici.
- ❖ è istituita la Conferenza dei Responsabili dei servizi composta dal Segretario Generale, che la convoca e la presiede, dai Responsabili dei servizi e dai titolari di A.P., quale strumento di integrazione, consultazione e proposizione ed è finalizzata ad assicurare unità di indirizzo dei responsabili di servizio. Svolge funzioni propositive, consultive, organizzative, valutative ed attuative, con particolare riguardo all'approfondimento dei progetti e delle attività che presentano implicazioni tra più Servizi;
- ❖ è istituita l'Area delle Posizioni organizzative di cui all'art. 8 e segg. del CCNL 31/03/1999;
- che ai sensi dello stesso Regolamento: *"L'articolazione della Macrostruttura è stabilita dal Presidente che, di concerto con il Segretario Generale, individua ed istituisce con proprio decreto i Servizi e le posizioni di Alta professionalità", mentre: "La definizione della Microstruttura, mediante l'eventuale istituzione di uno o più Unità operative all'interno dei Servizi, è disposta dai Responsabili dei Servizio, che adottano i relativi atti di organizzazione di concerto con il Segretario Generale".*

#### **Dato atto che:**

- di concerto con il Segretario generale lo scrivente Presidente ha elaborato una prima proposta di struttura organizzativa dell'ente, che è stata oggetto di illustrazione e relativo confronto con la R.S.U. e le OO.SS. d'Ente in occasione di specifico incontro avvenuto in data 03/03/2016;
- in conseguenza di quanto emerso anche nell'ambito dell'assemblea del personale del 10/03/2016, è stata elaborata una nuova proposta di struttura organizzativa, che è stata presentata in via riservata alla RSU e alle OO.SS. nell'incontro del 13/04/2016 dovendo la stessa essere sottoposta ad una verifica economico- giuridica da parte del Nucleo di Valutazione;
- in data 13/04/2016 la nuova proposta è stata presentata al Nucleo di valutazione;
- in considerazione delle indicazioni del Nucleo di valutazione è stata elaborata, di concerto con il Segretario Generale, la versione definitiva dell'organigramma corrispondente alla nuova struttura organizzativa dell'ente, inviata in data 21/04/2016 alla RSU ed OO.SS. d'ente;

**Vista** la proposta definitiva della nuova articolazione dell'assetto macro strutturale dell'ente, nella quale sono individuate le strutture di massimo livello – i Servizi-, le Alte professionalità, la Conferenza dei Responsabili dei servizi e le Unità di progetto **(Alleg. A)**;

**Visto** il funzionigramma contenente l'elenco delle principali funzioni assegnate ai singoli Servizi e A.P. **(Alleg. B)**;

**Ritenuto** pertanto approvare la nuova articolazione dell'assetto macro strutturale, istituendo i Servizi e le A.P., come individuate nello schema allegato quale parte integrante del presente atto **(Alleg. A)**, attribuendo agli stessi le principali funzioni della Provincia, come specificato nel funzionigramma allegato quale parte integrante del presente atto **(Alleg. B)**;

**Dato atto** che sono stati effettuati specifici incontri con la R.S.U. e le OO.SS. (riunioni del 03/03/2016 e 13/04/2016) e comunicazioni (mail del 21/04/2016) aventi ad oggetto la illustrazione e relativo confronto sul nuovo impianto organizzativo e connesse linee generali di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'ente;

**Verificato che** la Legge 23 dicembre 2014, n.190, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*", all'articolo 1, comma 427, prevede, inter alia, che, nelle more della conclusione delle procedure di mobilità di cui ai commi da 421 a 428, il personale provinciale assegnato ai servizi per l'Impiego e politiche attive del lavoro rimane in servizio presso le province con possibilità di avvalimento da parte delle Regioni e degli enti locali attraverso apposite convenzioni che tengano conto del riordino delle funzioni e con oneri a carico dell'ente utilizzatore;

**Richiamata** la convenzione avente per oggetto: "*Convenzione per l'utilizzo degli uffici della Provincia di Livorno da parte della Regione Toscana per la gestione operativa dei servizi per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro*" sottoscritta in data 29/12/2015 tra la Provincia di Livorno e la Regione Toscana;

**Considerato che** la adozione del presente atto non comporta impegni finanziari a carico dell'Ente;

**Visti** i pareri di regolarità espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, con l'assistenza del Segretario Generale;

## **D E C R E T A**

- 1. di richiamare** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- 2. di approvare** la nuova Macrostruttura dell'Ente così come articolata e descritta **nell'allegato A**, parte integrante del presente atto, istituendo i Servizi – quali articolazioni di massimo livello nell'ente- e le Alte Professionalità - svolgenti anch'esse funzioni apicali- nel numero e secondo le denominazioni ivi indicate;
- 3. di attribuire** ai servizi e alle A.P. così istituiti le funzioni principali secondo il funzionigramma allegato (**Allegato B**), facente parte integrante del presente atto;
- 4. di dare atto** che lo scrivente Presidente –ai sensi dell'art. 10 del Regolamento degli uffici ed ei servizi- provvederà con proprio provvedimento alla nomina dei responsabili di funzioni apicali previa indizione di apposito bando di selezione, mentre l'assegnazione delle risorse umane ai singoli responsabili sarà oggetto di un successivo decreto ad integrazione del Piano Esecutivo di Gestione;
- 5. di dare atto** che il Segretario generale e i responsabili dei servizi provvederanno, per quanto di loro competenza, alla formalizzazione dei processi organizzativi conseguenti all'implementazione del nuovo assetto strutturale;
- 6. di dare atto che**, così come stabilito dalla Convenzione avente per oggetto: "*Convenzione per l'utilizzo degli uffici della Provincia di Livorno da parte della Regione Toscana per la gestione operativa dei servizi per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro*" sottoscritta in data 29/12/2015 tra la Provincia di Livorno e la Regione Toscana, il personale degli uffici in avvalimento della Provincia per le attività relative all'erogazione dei servizi per l'impiego e delle misure di politica attiva del lavoro risponde direttamente al dirigente dell'ufficio regionale competente e ne osserva le direttive per lo svolgimento delle attività e dei compiti attribuiti. Il dirigente dell'ufficio regionale competente vigila altresì sul corretto esercizio della funzione e coordina le attività del personale degli uffici in avvalimento con quelle del personale regionale assegnato alla propria struttura, secondo l'impianto organizzativo così come dettagliato **nell'Allegato C**, parte integrante del presente atto;
- 7. di trasmettere** il presente Decreto al Segretario Generale ed ai Sigg. Responsabili di Posizione Organizzativa;

- 8. di trasmettere** il presente Decreto alla R.S.U. ed alla OO.SS.;
- 9. di trasmettere** il presente Decreto alla dott.ssa Laura Pippi, dirigente responsabile, in regime di comando presso l'amministrazione regionale, dei servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno.

*L'atto consta di n. 3 allegati*

**f.to Dott. Alessandro Franchi**



**PROVINCIA DI LIVORNO**

**Pareri di cui all'art. 49 del T.U.E.L./ D. Lgs. 18.08.2000 n. 267**

ALLEGATO al decreto n. 97 in data 27/06/2016

**UNITÀ DI SERVIZIO SEGRETARIATO GENERALE**

Oggetto: APPROVAZIONE NUOVA MACROSTRUTTURA DELLA PROVINCIA DI LIVORNO

Vista la proposta di decreto in oggetto, si propone di esprimere parere favorevole in ordine **alla regolarità tecnica** ai sensi dell'art. 49 – comma 1° - del T.U. 18.08.2000, n. 267.

**IL RESPONSABILE P.O.**  
f.to DI LORENZO ELENA

Livorno, lì, 24/06/2016

**Sottoscrizione Parere di Regolarità tecnica**  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**(dott.ssa Maria Castallo)**

Livorno, lì 24/06/2016

\*\*\*\*\*

**U.S. Ragioneria Generale**  
**Unità Organizzativa "Contabilità e Bilancio"**

Vista la proposta di decreto in oggetto, si propone di esprimere parere favorevole in ordine **alla regolarità contabile** ai sensi dell'art. 49 – comma 1° - del T.U. 18.08.2000, n. 267.

Livorno, lì 24/06/2016

IL Responsabile P.O..  
Dott.ssa Cristina Borrini

Livorno, lì 24/06/2016  
**Sottoscrizione Parere di Regolarità contabile**  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**(dott.ssa Maria Castallo)**

\*\*\*\*\*

Livorno, lì 24/06/2016  
**VISTO PER L'INOLTRO**  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**(dott.ssa Maria Castallo)**

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

### ***Registro di pubblicazione n.***

Si certifica che il presente decreto – esecutivo alla data della relativa sottoscrizione - è stato pubblicato all'Albo Pretorio Informatico della Provincia di Livorno in data odierna e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – 1° comma – Testo Unico n. 267/2000 e dell'art. 32 della Legge n. 69/2009.

*L'incaricata del servizio  
Responsabile della  
U.O. "Segreteria Generale"  
Ombretta D'Orto*

Livorno, lì 27/06/2016

---

*La presente copia, riprodotta mediante sistemi informatici secondo le modalità previste dalla legge,*

***È CONFORME ALL'ORIGINALE***

*per uso amministrativo interno degli uffici della Provincia e per gli usi previsti dalla legge.*

*L'originale cartaceo sottoscritto, è conservato presso la Unità Organizzativa "Segreteria Generale".*

*L'incaricata del servizio  
Responsabile della  
U.O. "Segreteria Generale"  
Ombretta D'Orto*

Livorno, lì .....